



AVVISO "LE FRAZIONI AL CENTRO. Nuovi contributi a sostegno delle attività di vicinato del forese". - PACCHETTO RIPARTENZA COVID- 19

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. L'Amministrazione comunale di Ferrara, fin dal suo insediamento, ha espresso la volontà di stimolare un maggior coinvolgimento e di promuovere un processo di rigenerazione delle frazioni, sia instaurando un dialogo e un confronto più strutturato e continuativo con questa parte del territorio comunale, sia nell'accompagnare la loro valorizzazione e crescita. E' questo il senso dell'8° programma strategico le "Frazioni in comune per lo sviluppo di tutto il territorio", inserito nel Documento Unico di Programmazione - DUP 2021-24 dell'Amministrazione comunale.
2. Questi interventi rispondono alla volontà di supportare le attività che hanno sofferto a seguito della crisi pandemica (COVID-19) ancora in atto e rientrano in un progetto più ampio innovativo di partecipazione attiva sviluppato presso le Frazioni e nell'area del forese del Comune di Ferrara, dove si sta svolgendo una attività di ascolto concreto da parte dell'Amministrazione; progetto finalizzato principalmente a raccogliere ed organizzare le richieste, i suggerimenti e le idee dei cittadini, utili a rendere migliore il territorio comunale e a sviluppare potenzialità ancora inesprese, attraverso un percorso di ascolto e di dialogo.
3. Il presente avviso si inserisce pertanto in questo percorso di ascolto e trasformazione anche attraverso l'elaborazione di incentivi economici dedicati, quali la concessione e l'erogazione di un contributo a fondo perduto una tantum ad alcuni soggetti che svolgono attività nelle zone periferiche del territorio comunale che costituiscono, pertanto, degli importanti presidi territoriali.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dal Comune di Ferrara per il presente avviso è pari a 250.000,00 euro¹.
2. Il Comune di Ferrara, tramite la Camera di commercio di Ferrara, gestore dell'avviso, si riserva la facoltà di:
 - riaprire o prolungare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
 - chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
 - integrare la dotazione finanziaria, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e/o successivamente qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

¹Risorse complessivamente assegnate all'Avviso (parte delle risorse sono state assegnate con la gestione della prima finestra dell'avviso stesso).

- a) siano Microimprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 con le seguenti caratteristiche:
- con attività prevalente/primaria, come risultante da visura camerale:
 - ✓ di tipo commerciale (con codice Ateco 47) con superficie di vendita inferiore ai 250 mq;
 - ✓ pubblici esercizi (con codice Ateco 56.3);
 - ✓ ristorazione con somministrazione (con codice Ateco 56.10.11);
 - ✓ ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto (con codice Ateco 56.10.20)
 - ✓ gelaterie e pasticcerie (con codice Ateco 56.10.30);
 - ✓ produzione di pane - prodotti di pasticceria freschi (con codice Ateco 10.71);
 - ✓ imprese dell'artigianato di servizi alla persona unicamente con attività prevalente/primaria afferente ai codici seguenti codici Ateco: 96.02.01 (servizi dei saloni di barbieri e parrucchiere), 96.02.02 (servizi degli istituti di bellezza), 96.02.03 (servizi di manicure e pedicure);
- b) abbiano sede legale e/o un'unità locale operativa ubicata nell'area definita nell'Allegato A, parte integrante del presente Avviso e dettagliata in apposito link su sito comunale.
- c) svolgano attività regolarmente autorizzata, quindi siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- d) non si trovino in posizione debitoria nei confronti del Comune di Ferrara alla data del 31/12/2020²;
- e) non risultino avere protesti;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- h) siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Ferrara;
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a h) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.
3. Sono, inoltre, ammissibili alle agevolazioni i circoli privati che:
- siano iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio di Ferrara;
 - effettuino attività di somministrazione alimenti e bevande ai soci permanente (durante tutto l'anno) e non temporanea;
 - siano in attività alla data di presentazione della domanda e che la stessa non risulti cessata alla data liquidazione del contributo, sulla base di quanto risultante al REA
- ed in possesso dei requisiti di cui alle lettere indicate al precedente punto 1., ove applicabili per la natura del soggetto.
4. Ciascun richiedente potrà presentare una sola istanza di contributo.
5. Con riferimento al presente Avviso pubblico, prima finestra, aperto dal 10 marzo 2022 all'11 aprile 2022, le imprese già beneficiarie, non potranno, in ogni caso, essere beneficiarie di un ulteriore contributo a valere sul presente avviso, anche se relativo ad una diversa localizzazione aziendale. Potranno presentare una ulteriore domanda di contributo le imprese che non siano state ammesse e che abbiano, nel frattempo, maturato i requisiti previsti dal presente avviso.

ARTICOLO 4 – ESCLUSIONI

Sono escluse le microimprese che svolgano attività con uno dei seguenti codici Ateco prevalente/primario:

- farmacie (codice Ateco 47.73);
- commercio di carburante (codice Ateco 47.30);
- commercio al dettaglio ambulante (codice Ateco 47.8)

Sono, inoltre, esclusi dai benefici di cui al presente Avviso i soggetti la cui attività includa, anche solo parzialmente, sulla base delle risultanze del Registro imprese:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio,

² Dichiarazione sostitutiva dell'impresa soggetta a controllo a campione sul 10% delle domande pervenute prima della concessione del contributo

- vendita di articoli per adulti (sexy shop);
- gestione call center, sale giochi e sale scommesse;
- attività finanziarie o di intermediazione e immobiliare;
- attività di compro oro, argento e similari;
- negozi self service (distributori automatici), vendita cannabis light, sigarette elettroniche.

Con riferimento ai beneficiari di cui all'articolo 3, punto 3 (circoli privati) sono esclusi i soggetti che siano stati oggetto di sanzioni o ordinanze da parte dell'Amministrazione comunale o di altri enti di controllo nel corso degli ultimi tre anni (2019-2021).

ARTICOLO 5 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto dal presente avviso è assegnato in un'unica soluzione una tantum a fondo perduto nella misura di **750,00 euro** per ogni soggetto ammissibile.

ARTICOLO 6 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).
2. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"³ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente avviso possono essere cumulati con eventuali ulteriori misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

ARTICOLO 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere (<http://webtelemaco.infocamere.it/> - Servizi e-gov) dalle ore **10.00 del 16 giugno 2022 alle ore 12.00 del 1° luglio 2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

2. A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (N.B. non coincide con il modulo di domanda che deve essere allegato secondo le istruzioni che seguono);
 - b) ALLEGATO AL MODELLO BASE, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa in formato PDF:
 - **modulo di domanda** di contributo (scaricabile dal sito della Camera di commercio di Ferrara www.fe.camcom.it) compilato in ogni sua parte.
3. Tutta la documentazione dev'essere integralmente compilata e sottoscritta con firma digitale a pena di automatica irricevibilità. L'invio privo del modulo di domanda di contributo comporta inammissibilità dell'istanza.
4. Ciascuna impresa/ente può presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto presenti più di una istanza, sarà ritenuta valida la prima domanda completa ed ammissibile a tutti gli effetti dal punto di vista formale.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente.
6. La Camera di commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disagi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito. Si precisa che la comunicazione relativa al n. protocollo assegnato alla pratica non comporta in nessun caso comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. È facoltà dell'ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
3. L'ufficio competente effettua l'istruttoria amministrativa-formale sulle domande presentate.
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. L'Ufficio camerale competente redigerà, pertanto, la graduatoria in ordine cronologico di invio delle domande che rispettino i requisiti comprensiva delle domande eventualmente non ammesse. La graduatoria è pubblicata sul sito camerale www.fe.camcom.it alla sezione Contributi e finanziamenti. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione all'impresa.
5. Le domande potranno risultare:
 - ammesse e finanziate;
 - non finanziabili per esaurimento risorse;
 - non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

6. Si precisa che la pubblicazione delle graduatorie può essere differenziata nel tempo in funzione dell'arrivo delle domande.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dall'avviso;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione ad esso relativa.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio ed il Comune di Ferrara si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essi definite, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente avviso.

ARTICOLO 12 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo già concesso sarà revocato in caso di:
 - a) perdita dei requisiti di cui all'articolo 3. Soggetti beneficiari, prima della liquidazione e/o erogazione del contributo;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 11 per cause imputabili al beneficiario;
 - d) esito negativo dei controlli di cui all'art. 11;
 - e) rinuncia da parte del beneficiario, da comunicare tramite apposita comunicazione all'indirizzo PEC protocollo@fe.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome impresa richiedente – Rinuncia contributo "LE FRAZIONI AL CENTRO. Nuovi contributi a sostegno delle attività di vicinato del forese";
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario generale della Camera di commercio di Ferrara.

ARTICOLO 14 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ferrara (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti all'avviso sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente avviso. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria

organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@fe.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara, con sede legale in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 00292740388, tel. 0532/783.711, pec protocollo@fe.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ra.camcom.it .